

COMUNICATO STAMPA

Utile netto in crescita del 69,5% a 64,6 milioni di euro rispetto ai 38,1 milioni del primo trimestre del 2010

- Proventi operativi in crescita a 862,5 milioni (+1,2%)
- Oneri operativi in contrazione a 595,5 milioni (-3,5%)
- Costo del credito a 41 punti base (54 nel primo trimestre del 2010)
- Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte a 149,7 milioni (+46,5%)

- **Indici patrimoniali¹ sostanzialmente in linea con quelli di fine 2010: Core Tier 1 al 6,94%, Tier 1 al 7,45% e Total capital ratio all'11,12%**

- **Impieghi +5% a 102,7 miliardi**
- **Raccolta diretta +6,5% a 104,8 miliardi**
- **Raccolta indiretta -2,7% a 78 miliardi**
- **Raccolta totale +2,4% a 182,8 miliardi**

* * *

Bergamo, 13 maggio 2011 – Il Consiglio di Gestione di Unione di Banche Italiane Scpa (UBI Banca) ha approvato i risultati consolidati del primo trimestre del 2011, che si è chiuso con un utile di **64,6 milioni di euro rispetto ai 38,1 conseguiti nello stesso periodo del 2010**. I due risultati sono confrontabili in quanto ambedue i trimestri non includono voci non ricorrenti.

Il primo trimestre del 2011 ha registrato risultati complessivamente positivi, nonostante la conferma di un costo della raccolta gradualmente in salita a livello di sistema. Il **risultato della gestione operativa** ha registrato una crescita del **+13,3%** rispetto al primo trimestre del 2010, grazie a **proventi operativi** in crescita del **+1,2%**, **oneri operativi** in contrazione del **-3,5%** e a **rettifiche su crediti** in sensibile riduzione del **-20,1%**, configurando un costo del credito pari a **41 punti base** sul totale impieghi, rispetto ai 54 dell'analogo periodo del 2010.

In dettaglio, i **proventi operativi** sono saliti da 852,5 a 862,5 milioni di euro (+1,2%).

Il **marginale d'interesse** (inclusivo di PPA) si è attestato a 527,5 milioni di euro, in flessione dell'1,1% rispetto ai 533,3 milioni di euro registrati nel primo trimestre 2010.

A livello istituzionale si ricorda che nell'esercizio 2010 il Gruppo ha proceduto al collocamento di 3,5 miliardi di euro a valere sui programmi Covered Bonds ed EMTN e che, nei soli ultimi quattro mesi del 2010, sono state effettuate emissioni sui mercati internazionali per 2,5 miliardi. L'attività è peraltro proseguita nella prima parte dell'anno con l'emissione di 700 milioni di euro di strumenti EMTN e di 1,75 miliardi di Covered Bonds. La forte accelerazione delle emissioni ha consentito di completare al 90% la sostituzione dei bond istituzionali in scadenza per tutto il 2011 rendendo sostanzialmente indipendente la Banca da eventuali nuove turbolenze di mercato.

¹ Non includono l'effetto dell'annunciato aumento di capitale e i possibili benefici derivanti da un'eventuale conversione del prestito convertibile. Inoltre, ai sensi della normativa vigente, le segnalazioni trimestrali non includono l'utile di periodo. Includendo l'utile di periodo al netto di un'ipotesi di dividendo, il core tier 1 ratio si attesterebbe al 7% circa.

Il **maggior costo** nel complesso delle emissioni obbligazionarie effettuate sia sulla clientela ordinaria che sulla clientela istituzionale, ha comportato un aggravio di interessi passivi di circa 60 milioni rispetto al corrispondente trimestre 2010 e di circa 20 milioni rispetto al quarto trimestre del 2010.

L'annunciata progressiva uscita da parte di Banca 24/7 da business a maggior rischiosità, essenzialmente riconducibile all'attività di erogazione dei prestiti finalizzati e personali, ed avviata nei precedenti esercizi, ha inoltre portato a una riduzione dei relativi interessi ma ha, d'altro lato, prodotto un effetto positivo per quanto riguarda il costo del credito. Nello specifico, il primo trimestre corrente, rispetto al quarto trimestre 2010, evidenzia una diminuzione degli interessi pari a 3,3 milioni di euro più che controbilanciata da minori rettifiche su crediti per circa 8 milioni di euro.

Le **commissioni nette** risultano pari a 292 milioni di euro, essenzialmente in linea con il dato del marzo 2010, 293,6 milioni di euro, che includeva commissioni di up front relative al collocamento di prestiti obbligazionari di terzi leggermente superiori al trimestre corrente, 18,8 milioni rispetto a 16,2 milioni.

Il confronto con l'ultimo trimestre dell'esercizio 2010, che aveva registrato commissioni pari a 313,8 milioni di euro, deve tener conto dell'insussistenza di alcune poste tipicamente contabilizzate a fine anno per circa 20 milioni di euro (tra cui commissioni di performance e rappell assicurativi).

Il **risultato netto dell'attività finanziaria**², positivo per 14,6 milioni di euro rispetto ai -4,9 milioni del primo trimestre del 2010, mantiene una moderata incidenza, 1,7%, sul totale dei proventi operativi: si rammenta che le attività finanziarie del Gruppo sono per l'83% costituite da attività disponibili per la vendita, la cui riserva di patrimonio netto ha registrato, nel trimestre, una variazione positiva di 109 milioni di euro.

Gli **oneri operativi** segnano anno su anno una diminuzione del 3,5% da 617 a 595,5 milioni di euro (-2,3% rispetto al quarto trimestre del 2010). In sintesi:

- le **spese per il personale**, pari a 364,7 milioni di euro, mostrano una contrazione dell'1,7% rispetto al primo trimestre del 2010 beneficiando della progressiva riduzione dell'organico medio, e pur includendo accantonamenti, pro-tempore, relativi all'ipotesi di erogazioni variabili al personale in relazione ad una migliore redditività attesa per il 2011. Tali accantonamenti spiegano peraltro l'evoluzione della voce anche rispetto al quarto trimestre del 2010, che includeva gli effetti della rimodulazione degli accantonamenti sulla parte variabile delle remunerazioni.
- le **altre spese amministrative**, pari a 171,1 milioni di euro, risultano in significativa flessione (-7,4%) sia rispetto al primo trimestre del 2010 (184,8 milioni) che rispetto al quarto trimestre del 2010 (201,3 milioni), a conferma delle attente politiche di gestione ed ottimizzazione dei costi adottate dal Gruppo.
- le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** (inclusive di PPA) hanno totalizzato 59,7 milioni, in linea con i 61,1 milioni del corrispondente trimestre 2010 e con i 64 milioni del quarto trimestre del 2010.

Il **risultato della gestione operativa** si è attestato a 267 milioni circa, in crescita del 13,3% rispetto ai 235,6 milioni al 31 marzo 2010.

Nel periodo sono state contabilizzate **rettifiche di valore nette per deterioramento crediti** per 105,4 milioni, contro i 131,9 milioni del primo trimestre 2010, definendo un costo del credito dello 0,41%, rispetto allo 0,54% rilevato nel primo trimestre 2010.

In particolare, sono state contabilizzate rettifiche collettive nette per 9,4 milioni (26,5 milioni nel primo trimestre 2010), a fronte di un grado di copertura del portafoglio crediti in bonis pari allo 0,53%, in linea sia con il dato al 31 dicembre 2010 sia con quello di dodici mesi prima (0,54% in entrambe i casi).

Le svalutazioni specifiche sui crediti deteriorati si sono ridimensionate a 164,2 milioni di euro (177,8 milioni nel 2010) mentre si conferma elevato il livello di riprese di valore, risultate sostanzialmente in linea con il dato dei dodici mesi precedenti, 68,2 milioni rispetto ai 72,4 milioni del primo trimestre 2010.

² Risultato netto dell'attività finanziaria: risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura, di cessione/riacquisto di attività/passività finanziarie e delle attività/passività valutate al fair value.

Gli andamenti sopra descritti hanno determinato un **utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** pari a 149,7 milioni rispetto ai precedenti 102,2 milioni (+46,5%).

Le **imposte sul reddito del periodo** dell'operatività corrente sono risultate pari a 76,9 milioni, in aumento rispetto ai 59,9 milioni del primo trimestre 2010, ma con un tax rate del 51,4% più contenuto rispetto al precedente 58,6%. La variazione nell'incidenza del prelievo fiscale si spiega essenzialmente con il minor carico conseguente all'evoluzione delle rettifiche di valore per deterioramento crediti, indeducibili ai fini IRAP.

* * *

Gli aggregati patrimoniali

Al 31 marzo 2011, i **crediti verso clientela** del Gruppo si attestano a 102,7 miliardi di euro segnando un incremento del 5% anno su anno e dello 0,9% rispetto a dicembre 2010. La crescita permane concentrata nei segmenti "core" di attività del Gruppo: il Retail (riferito al perimetro banche rete e Banca 24/7) registra, anno su anno, una crescita del 4,1% e il "Core Corporate" (riferito alle sole banche rete) dell'8,7%.

La qualità del portafoglio crediti si mantiene buona, compatibilmente con l'ancora difficile congiuntura economica: i crediti netti deteriorati totali ammontano a 5,6 miliardi di euro (5,3 miliardi al 31 dicembre 2010), rappresentando il 5,5% del totale crediti netti (erano il 5,2% a fine dicembre 2010).

Le **sofferenze nette**, pari a 2,1 miliardi di euro evidenziano una crescita del 6,8% nel trimestre rispetto all'incremento del 9,7% registrato nell'ultimo trimestre 2010. Il rapporto tra sofferenze nette e impieghi netti si attesta al 2,02% rispetto all' 1,91% del dicembre 2010.

La copertura delle sofferenze si attesta al 47,9% (48,7% a fine dicembre 2010), in contrazione per effetto della maggiore incidenza delle posizioni garantite in via ipotecaria (44,3% rispetto a 43,8% a dicembre 2010). Tenendo conto di tale fenomeno e dei passaggi a perdite effettuati nell'esercizio a fronte di procedure concorsuali, la copertura delle sofferenze risulta del 78,8% rispetto all'80,1% di fine 2010.

Gli **incagli netti**, pari a 2,2 miliardi di euro, registrano una crescita del 9,8% nel trimestre rispetto al +6,4% dell'ultimo trimestre 2010 ed il rapporto tra incagli netti e impieghi netti, pari al 2,2%, si raffronta al 2% di fine dicembre 2010. La copertura complessiva degli incagli risulta del 20,8% rispetto al 22,4% del dicembre 2010: anche su questa categoria ha avuto effetto la maggiore incidenza delle posizioni garantite in via ipotecaria (63,3% rispetto a 60,7% a dicembre 2010).

A marzo 2011, la **raccolta totale dalla clientela** registra una crescita del 2,4% a 182,8 miliardi (-1% rispetto a dicembre 2010).

All'interno dell'aggregato, la **raccolta diretta** ammonta a 104,8 miliardi di euro e mostra un incremento del 6,5% rispetto a marzo 2010 mentre risulta in flessione dell'1,8% rispetto a dicembre 2010. Nel dettaglio, la componente relativa ai **debiti verso clientela** è risultata in crescita del 6,4% anno su anno a 56 miliardi di euro circa evidenziando una sostanziale stabilità delle voci relative ai conti correnti, ai depositi vincolati e ai pronti contro termine di pertinenza della clientela pari, in totale, a circa 47 miliardi di euro mentre i pronti contro termine con la Cassa di Compensazione e Garanzia, per effetto del loro utilizzo per finanziare la posizione assunta, a giugno 2010, in titoli governativi italiani, risultano in crescita rispetto a marzo 2010 (4,8 miliardi) a 8,1 miliardi ma in flessione rispetto al dato di dicembre 2010 (9,2 miliardi di euro) per effetto di parziali cessioni di titoli classificati nel portafoglio di negoziazione.

La componente relativa ai **titoli in circolazione**, pari a 48,7 miliardi di euro, ha mostrato un incremento del 6,6% anno su anno e dell'1,2% rispetto a dicembre 2010. In particolare nel primo trimestre 2011 l'aggregato ha beneficiato della crescita del 4,2% della raccolta istituzionale a 19,6 miliardi, mentre la raccolta da clientela ordinaria è risultata sostanzialmente stabile a 27,5 miliardi di euro.

Relativamente all'attività sui mercati istituzionali, si ricorda che, come precedentemente sottolineato, nel trimestre sono state effettuate emissioni istituzionali a medio-lungo termine per 2,45 miliardi di euro (di cui 1,75 miliardi di Covered Bonds e 0,7 miliardi di obbligazioni EMTN).

L'**esposizione netta interbancaria** risulta a fine periodo contenuta a -2,8 miliardi di euro (-2,3 miliardi a dicembre 2010).

La **raccolta indiretta** da clientela ordinaria si attesta a circa 78 miliardi di euro e risulta in flessione del 2,7% anno su anno e sostanzialmente invariata rispetto a dicembre 2010. Al 31 marzo 2011, il risparmio gestito in senso stretto si attesta a 29,6 miliardi di euro, la raccolta assicurativa a 12,3 miliardi di euro e la raccolta amministrata a 36,1 miliardi di euro.

Al 31 marzo 2011, il **patrimonio netto** consolidato del Gruppo UBI Banca, escluso l'utile di periodo, si attesta a 11.089 milioni di euro (10.807 milioni di euro a fine dicembre 2010).

* * *

Al 31 marzo 2011, le risorse umane del Gruppo UBI Banca totalizzavano 19.597 unità, in diminuzione di 728 unità rispetto alle 20.325 del marzo 2010. L'articolazione territoriale a fine periodo constava di 1.894 sportelli in Italia e 9 all'estero.

* * *

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Elisabetta Stegher, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unione di Banche Italiane Scpa attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

* * *

Prevedibile evoluzione della gestione

L'aumento dei tassi a breve termine dovrebbe favorire la ripresa del margine d'interesse nonostante l'aumento della pressione competitiva dal lato della raccolta, con conseguente incremento del costo che si prevede recuperare attraverso una costante azione di riprezzamento dei crediti verso la clientela.

Il livello complessivo dei proventi operativi è atteso in miglioramento anche grazie alle azioni di repricing sulle componenti commissionali in corso di progressiva implementazione.

Gli oneri operativi sono complessivamente attesi in linea rispetto a quelli registrati nel 2010. E' però opportuno ricordare che il raggiungimento di questa previsione è condizionato dall'esito della negoziazione del CCNL. Per le altre spese amministrative sono in continuo svolgimento azioni di contenimento.

Sul fronte della qualità del credito, il risultato del primo trimestre 2011 conferma il previsto miglioramento che dovrebbe consentire di raggiungere un livello annuo del costo del credito inferiore a quello del 2010 anche se ancora condizionato da un contesto congiunturale sfavorevole.

Conseguentemente, per l'anno 2011, anche sulla base dei risultati del primo trimestre, è atteso un miglioramento della redditività dell'attività ordinaria rispetto all'esercizio 2010.

Per ulteriori informazioni:

UBI Banca – Investor Relations – tel. 035 3922217

E-mail: investor.relations@ubibanca.it

UBI Banca – Relazioni con la stampa - tel. 030 2473591 – 035 29293511

E-mail: relesterne@ubibanca.it

Copia del presente comunicato è disponibile sul sito www.ubibanca.it

Allegati
Prospetti riclassificati

Gruppo UBI Banca:

- Stato patrimoniale consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato
- Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato

Note esplicative alla redazione dei prospetti

Gli schemi di bilancio obbligatori sono stati redatti sulla base della Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Per consentire una visione più coerente con il profilo gestionale sono stati redatti i prospetti riclassificati a cui fanno riferimento i commenti andamentali dei principali aggregati patrimoniali ed economici.

Si rimanda alle “note esplicative alla redazione dei prospetti consolidati” incluse nelle relazioni finanziarie periodiche del Gruppo per una declinazione puntuale delle regole seguite nella redazione dei prospetti.

Gruppo UBI Banca: Stato patrimoniale consolidato riclassificato

ATTIVO <i>(Importi in migliaia di euro)</i>	31.3.2011 A	31.12.2010 B	Variazioni A-B	Variazioni % A/B	31.3.2010 C	Variazioni A-C	Variazioni % A/C
10. Cassa e disponibilità liquide	569.052	609.040	-39.988	-6,6%	637.113	-68.061	-10,7%
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.613.809	2.732.751	-1.118.942	-40,9%	1.990.806	-376.997	-18,9%
30. Attività finanziarie valutate al fair value	474.114	147.286	326.828	n.s.	159.658	314.456	n.s.
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.252.511	10.252.619	-108	0,0%	7.123.883	3.128.628	43,9%
60. Crediti verso banche	4.510.008	3.120.352	1.389.656	44,5%	2.996.834	1.513.174	50,5%
70. Crediti verso clientela	102.702.444	101.814.829	887.615	0,9%	97.805.640	4.896.804	5,0%
80. Derivati di copertura	351.398	591.127	-239.729	-40,6%	743.946	-392.548	-52,8%
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	194.086	429.073	-234.987	-54,8%	450.741	-256.655	-56,9%
100. Partecipazioni	378.196	368.894	9.302	2,5%	419.289	-41.093	-9,8%
120. Attività materiali	2.086.769	2.112.664	-25.895	-1,2%	2.087.323	-554	0,0%
130. Attività immateriali	5.452.328	5.475.385	-23.057	-0,4%	5.497.679	-45.351	-0,8%
di cui: avviamento	4.416.659	4.416.660	-1	0,0%	4.401.911	14.748	0,3%
140. Attività fiscali	1.704.774	1.723.231	-18.457	-1,1%	1.616.739	88.035	5,4%
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	6.023	8.429	-2.406	-28,5%	134.769	-128.746	-95,5%
160. Altre attività	2.442.098	1.172.889	1.269.209	108,2%	2.351.971	90.127	3,8%
Totale dell'attivo	132.737.610	130.558.569	2.179.041	1,7%	124.016.391	8.721.219	7,0%

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO <i>(Importi in migliaia di euro)</i>	31.3.2011 A	31.12.2010 B	Variazioni A-B	Variazioni % A/B	31.3.2010 C	Variazioni A-C	Variazioni % A/C
10. Debiti verso banche	7.332.517	5.383.977	1.948.540	36,2%	4.612.141	2.720.376	59,0%
20. Debiti verso clientela	56.144.592	58.666.157	-2.521.565	-4,3%	52.754.329	3.390.263	6,4%
30. Titoli in circolazione	48.678.875	48.093.888	584.987	1,2%	45.670.177	3.008.698	6,6%
40. Passività finanziarie di negoziazione	1.040.163	954.423	85.740	9,0%	948.995	91.168	9,6%
60. Derivati di copertura	1.020.994	1.228.056	-207.062	-16,9%	1.130.958	-109.964	-9,7%
80. Passività fiscali	1.083.134	993.389	89.745	9,0%	1.277.497	-194.363	-15,2%
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-	803.894	-803.894	-100,0%
100. Altre passività	4.606.189	2.600.165	2.006.024	77,1%	3.859.410	746.779	19,3%
110. Trattamento di fine rapporto del personale	382.333	393.163	-10.830	-2,8%	414.667	-32.334	-7,8%
120. Fondi per rischi e oneri:	321.912	303.572	18.340	6,0%	277.233	44.679	16,1%
a) quiescenza e obblighi simili	67.317	68.082	-765	-1,1%	70.982	-3.665	-5,2%
b) altri fondi	254.595	235.490	19.105	8,1%	206.251	48.344	23,4%
140.+170. Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve e riserve da valutazione	11.088.990	10.806.898	282.092	2,6%	11.351.150	-262.160	-2,3%
210. Patrimonio di pertinenza di terzi	973.302	962.760	10.542	1,1%	877.815	95.487	10,9%
220. Utile del periodo	64.609	172.121	n.s.	n.s.	38.125	26.484	69,5%
Totale del passivo e del patrimonio netto	132.737.610	130.558.569	2.179.041	1,7%	124.016.391	8.721.219	7,0%

Gruppo UBI Banca: Conto economico consolidato riclassificato

Importi in migliaia di euro		31.3.2011 A	31.3.2010 B	Variazioni A-B	Variazioni % A/B	31.12.2010 C
10-20.	Margine d'interesse <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> Margine d'interesse esclusi gli effetti della PPA	527.537 (13.836) 541.373	533.333 (16.549) 549.882	(5.796) (2.713) (8.509)	(1,1%) (16,4%) (1,5%)	2.142.526 (61.141) 2.203.667
70.	Dividendi e proventi simili Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	2.110 4.669	1.375 5.023	735 (354)	53,5% (7,0%)	24.099 17.613
40-50.	Commissioni nette	291.936	293.628	(1.692)	(0,6%)	1.185.297
80.+90.+ 100.+110.	Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	14.612	(4.922)	19.534	n.s.	34.044
220.	Altri oneri/proventi di gestione	21.653	24.092	(2.439)	(10,1%)	92.482
	Proventi operativi	862.517	852.529	9.988	1,2%	3.496.061
	Proventi operativi esclusi gli effetti della PPA	876.353	869.078	7.275	0,8%	3.557.202
180.a	Spese per il personale	(364.727)	(371.032)	(6.305)	(1,7%)	(1.451.584)
180.b	Altre spese amministrative	(171.081)	(184.835)	(13.754)	(7,4%)	(769.744)
200.+210.	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali esclusi gli effetti PPA	(59.724) (17.456) (42.268)	(61.086) (18.722) (42.364)	(1.362) (1.266) (96)	(2,2%) (6,8%) (0,2%)	(247.236) (74.889) (172.347)
	Oneri operativi	(595.532)	(616.953)	(21.421)	(3,5%)	(2.468.564)
	Oneri operativi esclusi gli effetti della PPA	(578.076)	(598.231)	(20.155)	(3,4%)	(2.393.675)
	Risultato della gestione operativa	266.985	235.576	31.409	13,3%	1.027.497
	Risultato della gestione operativa esclusi gli effetti della PPA	298.277	270.847	27.430	10,1%	1.163.527
130.a	Rettifiche di valore nette per deterioramento crediti	(105.374)	(131.859)	(26.485)	(20,1%)	(706.932)
130.b+c+d	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività finanziarie	(1.633)	615	2.248	n.s.	(49.721)
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(10.419)	(2.215)	8.204	n.s.	(27.209)
240.+260. +270.	Utili dalla cessione di investimenti e partecipazioni e rettifiche di valore dell'avviamento	181	92	89	96,7%	90.700
	Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	149.740	102.209	47.531	46,5%	334.335
	Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte esclusi gli effetti della PPA	181.032	137.480	43.552	31,7%	470.365
290.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(76.918) 10.070	(59.858) 11.352	17.060 (1.282)	28,5% (11,3%)	(231.980) 43.770
310.	Utile dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	322	(322)	(100,0%)	83.368
330.	Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(8.213) 2.302	(4.548) 2.514	3.665 (212)	80,6% (8,4%)	(13.602) 10.034
	<i>Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo esclusi gli effetti della PPA</i>	83.529	59.530	23.999	40,3%	254.347
340.	Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo	64.609	38.125	26.484	69,5%	172.121
	<i>Effetto complessivo della Purchase Price Allocation sul conto economico</i>	<i>(18.920)</i>	<i>(21.405)</i>	<i>(2.485)</i>	<i>(11,6%)</i>	<i>(82.226)</i>

Gruppo UBI Banca: Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato

Importi in migliaia di euro	2011	2010			
	I Trimestre	IV Trimestre	III Trimestre	II Trimestre	I Trimestre
10.-20. Margine d'interesse <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> Margine d'interesse esclusi gli effetti della PPA	527.537 (13.836) 541.373	548.555 (14.598) 563.153	543.197 (14.060) 557.257	517.441 (15.934) 533.375	533.333 (16.549) 549.882
70. Dividendi e proventi simili	2.110	3.531	2.331	16.862	1.375
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	4.669	(1.867)	8.414	6.043	5.023
40.-50. Commissioni nette <i>di cui commissioni di performance</i>	291.936 -	313.767 15.384	263.973 -	313.929 -	293.628 -
80.+90.+ 100.+110. Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	14.612	20.573	19.357	(964)	(4.922)
220. Altri oneri/proventi di gestione	21.653	25.893	25.327	17.170	24.092
Proventi operativi Proventi operativi esclusi gli effetti della PPA	862.517 876.353	910.452 925.050	862.599 876.659	870.481 886.415	852.529 869.078
180.a Spese per il personale	(364.727)	(344.469)	(359.587)	(376.496)	(371.032)
180.b Altre spese amministrative	(171.081)	(201.335)	(183.844)	(199.730)	(184.835)
200.+210. Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali esclusi gli effetti PPA	(59.724) (17.456) (42.268)	(63.996) (18.722) (45.274)	(60.425) (18.723) (41.702)	(61.729) (18.722) (43.007)	(61.086) (18.722) (42.364)
Oneri operativi Oneri operativi esclusi gli effetti della PPA	(595.532) (578.076)	(609.800) (591.078)	(603.856) (585.133)	(637.955) (619.233)	(616.953) (598.231)
Risultato della gestione operativa Risultato della gestione operativa esclusi gli effetti della PPA	266.985 298.277	300.652 333.972	258.743 291.526	232.526 267.182	235.576 270.847
130.a Rettifiche di valore nette per deterioramento crediti	(105.374)	(251.217)	(134.011)	(189.845)	(131.859)
130.b+c+d Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività finanziarie	(1.633)	(31.529)	(147)	(18.660)	615
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(10.419)	(15.204)	(5.383)	(4.407)	(2.215)
240.+260+ 270. Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni e rettifiche di valore dell'avviamento	181	12.346	80.498	(2.236)	92
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte ed esclusi gli effetti della PPA	149.740 181.032	15.048 48.368	199.700 232.483	17.378 52.034	102.209 137.480
290. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(76.918) 10.070	(34.693) 10.720	(103.144) 10.545	(34.285) 11.153	(59.858) 11.352
310. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	(1)	12	83.035	322
330. Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(8.213) 2.302	(5.967) 2.503	(908) 2.395	(2.179) 2.622	(4.548) 2.514
<i>Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo esclusi gli effetti della PPA</i>	83.529	(5.516)	115.503	84.830	59.530
340. Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	64.609	(25.613)	95.660	63.949	38.125
<i>Effetto complessivo della Purchase Price Allocation sul conto economico</i>	<i>(18.920)</i>	<i>(20.097)</i>	<i>(19.843)</i>	<i>(20.881)</i>	<i>(21.405)</i>